



Terza Edizione - a.s. 2022/2023

I dati emersi in merito al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, secondo l'Istat, sono piuttosto scoraggianti: oltre il 50% dei giovani tra gli 11 e i 17 anni ha subito atti offensivi (verbali o fisici) intenzionali e reiterati da parte di un compagno o dei compagni. Un dato rilevante è che oggetto di bullismo oggi sono più le ragazze dei ragazzi.

E' importante che tutti riconoscano la gravità degli atti di bullismo e delle conseguenze negative che ne derivano per la crescita sia del numero delle vittime, segnate da una profonda sofferenza, sia dei giovani prevaricatori, che corrono il pericolo di indirizzare il loro percorso di vita verso la devianza e la delinquenza.

Gli interventi possibili per prevenire ed affrontare questo complesso problema sono molteplici: sarebbe opportuno cominciare a pensare al termine "bullismo" come al grande recipiente di un ampio spettro di comportamenti che condizionano negativamente i pensieri, i sentimenti e le relazioni sociali di chi lo subisce, attuati non solo dal bullo, ma anche da una maggioranza di ragazzi che, nella classe o nel gruppo, agiscono con ruoli di sostegno all'azione del bullo e comportamenti di emarginazione della vittima.

Così per il cyberbullismo la distanza creata dietro uno schermo sembra renda più spietati e capaci di giocare meglio il ruolo del prepotente, senza percepire la sofferenza dell'altro. Si può creare un forte disagio e favorire l'esclusione della vittima, però anche in questo caso è necessaria la presenza di un gruppo di insospettabili complici.

Art. 1 - Finalità

Il Club Alpino Italiano, che fin dalle origini ha dedicato attenzione al mondo giovanile, intende portare un contributo per un'efficace sensibilizzazione sulla gravità del problema, continuando l'esperienza del Concorso nazionale sul fenomeno del bullismo per stimolare gli studenti alla percezione e al riconoscimento oggettivo del fenomeno, all'immedesimazione nelle emozioni di una vittima, al riconoscimento di sé quale attore, gregario o spettatore remissivo di bullismo, allo sviluppo di comportamenti pro-sociali di gruppo, allo sviluppo di procedure e comportamenti efficaci per gestire il fenomeno all'interno del gruppo classe. Per queste finalità il Club Alpino Italiano, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, indice il Concorso Nazionale dal titolo **“SBULLIAMOCI, smontiamo i bulli e le bulle!”**.

Art. 2 - Destinatari

Possono partecipare al concorso, preferibilmente in gruppo, gli studenti delle scuole primarie, limitatamente alle classi quarte e quinte, delle scuole secondarie di primo grado e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado, seguiti da un insegnante referente. I partecipanti saranno suddivisi e concorreranno in tre distinte fasce di scolarità:

- **Prima fascia:** Classi quarte e quinte della Scuola Primaria
- **Seconda fascia:** tutte le classi della secondaria di primo grado;
- **Terza fascia:** Classi del biennio della secondaria di secondo grado

Art. 3 - Tematica e tipologia degli elaborati

Gli elaborati dovranno trattare il seguente tema: **“SBULLIAMOCI. Prevaricazione-difesa-immobilismo-ostilità-indifferenza-inibizione-conflitto: sono comportamenti che appartengono al bullo, alla vittima e agli indifferenti. Siete chiamati a far parte di un comitato della vostra scuola che deve attivarsi per le problematiche del bullismo e del cyberbullismo. Avete un compito: proporre delle ATTIVITA’ per mobilitare il cambiamento dei comportamenti sociali inadeguati di questi compagni partendo anche dai loro punti di forza.”**

Gli elaborati potranno sviluppare, nelle diverse tipologie sotto specificate, l’identificazione dei comportamenti del bullo, della vittima e delle forme di complicità, le dinamiche dei ruoli, l’individuazione di buone pratiche per riabilitare il comportamento individuale o di gruppo, la progettazione di un percorso di recupero che dal riconoscimento del problema permetta di arrivare ad interventi risolutivi.

Gli elaborati dovranno essere espressione di lavoro collegiale, svolto dall’intera classe, ma è consentita anche la presentazione di elaborati prodotti da piccoli gruppi, **non più di tre per classe per sezione**, a condizione che tali elaborati siano rappresentativi di un percorso di studio e di ricerca sviluppato collettivamente, documentato dai docenti responsabili. I partecipanti dovranno realizzare un elaborato a scelta tra le tre sezioni di seguito specificate:

- **Sezione grafica:** riservata alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria. Prevede la creazione di un racconto grafico (album rilegato, cartellone, fumetto, ecc.) accompagnato da didascalie.
- **Sezione letteraria:** Riservata alle classi della Scuola secondaria di primo grado e del biennio della secondaria di secondo grado. Prevede la creazione di un testo scritto (lettera, breve racconto, articolo di giornale, tema, poesia, canzone...) che non superi le 15.000 battute (spazi inclusi);
- **Sezione multimediale:** Riservata alle classi della Scuola secondaria di primo grado e del biennio della secondaria di secondo grado. Prevede un prodotto multimediale (da intendersi come video, testo radiofonico, presentazione digitale interattiva, etc) dalla durata massima di 5 minuti, con peso non superiore ad un GB;

Art. 4 - Modalità di partecipazione e termine di presentazione degli elaborati

La partecipazione al concorso è gratuita, previa **iscrizione**, compilando entro il **sabato 31 dicembre 2022** in tutte le sue parti il modulo in formato digitale (possibilmente uno per ogni classe del medesimo Istituto che partecipa al concorso) che si attiva col seguente link: <https://forms.gle/iJ79bkxiz7GECUSM6>

La consegna degli elaborati di tutte le sezioni deve avvenire entro e non oltre il **venerdì 5 maggio 2023**, salvo posticipazioni dettate da situazioni di emergenza.

Gli elaborati della sezione grafica dovranno venir spediti con busta o plico postale, gli elaborati in formato digitale della sezione letteraria e della sezione multimediale per via telematica come allegati all’apposito modulo in formato digitale. Per **l’invio** si raccomanda di seguire le istruzioni contenute nella circolare “Istruzioni per invio elaborati”, pubblicata nel sito di CAI Scuola.

I docenti avranno cura di acquisire e conservare nella propria sede scolastica (senza inviare al CAI) la liberatoria e il consenso dei familiari degli alunni alla pubblicazione e trasmissione di testi, immagini e video. In modello è presente anche nel sito ma ogni istituto in genere ne ha predisposto uno di proprio.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, in forma cartacea nel caso della spedizione postale, in pdf per la spedizione telematica.

Art. 5 - Giuria del Concorso e Valutazione dei lavori

La Commissione Giudicatrice sarà articolata in tre gruppi di esperti, uno per ogni sezione, nominati dal Club alpino italiano, di cui uno con funzioni di Presidente della Giuria stessa, e rappresentanti del M.I. designati dal Ministero stesso. La Commissione provvederà alla valutazione dei lavori pervenuti e all’individuazione dei relativi vincitori. Sono candidati al premio finale i lavori che avranno affrontato in maniera originale, creativa e

significativa il tema oggetto del bando. Il giudizio della commissione è insindacabile. La Commissione potrà, inoltre, decidere se assegnare alcune menzioni di merito.

Art. 6 - Premi e premiazione

Per ogni sezione sono previsti i seguenti premi:

- **Sezione grafica, fascia scuola primaria (cl. 4^a e 5^a):** primo premio per un importo di 1000,00 euro, secondo premio per un importo di 500,00 euro, terzo premio per un importo di 300,00 euro.
- **Sezione letteraria, fascia della scuola media:** primo premio per un importo di 1000,00 euro, secondo premio per un importo di 500,00 euro, terzo premio per un importo di 300,00 euro.
- **Sezione letteraria, fascia dei bienni secondaria 2° grado:** primo premio per un importo di 1000,00 euro, secondo premio per un importo di 500,00 euro, terzo premio per un importo di 300,00 euro.
- **Sezione multimediale, fascia della scuola media:** primo premio per un importo di 1000,00 euro, secondo premio per un importo di 500,00 euro, terzo premio per un importo di 300,00 euro.
- **Sezione multimediale, fascia dei bienni secondaria 2° grado:** primo premio per un importo di 1000,00 euro, secondo premio per un importo di 500,00 euro, terzo premio per un importo di 300,00 euro.

L'ammontare del premio dovrà essere utilizzato esclusivamente per finalità didattiche. Il premio si intende al netto delle ritenute e/o imposte di legge e verrà erogato ai vincitori in un'unica soluzione.

Il Club Alpino Italiano, infine, si riserva di inviare, secondo le segnalazioni di merito della Giuria, pubblicazioni e materiali a tutti i docenti e agli studenti partecipanti, anche tra quelli non premiati, che aderiranno all'iniziativa. Il CAI provvederà a comunicare ai partecipanti la data e la modalità della premiazione.

Art. 7 – Diffusione delle opere

Tutte le opere inviate resteranno a disposizione del CAI e del MIUR che si riservano la possibilità di riproduzione e utilizzo. Salvo esplicita indicazione contraria, le opere inviate al CAI per partecipare al concorso non saranno restituite. Con la partecipazione al concorso s'intende che gli Autori dei prodotti inviati cedono in via esclusiva e a titolo gratuito al CAI i diritti di utilizzo in ogni forma e modo dei prodotti inviati. Le opere potranno essere pubblicate sul sito del CAI nonché utilizzate per articoli su riviste, realizzazione di mostre, creazione di webinar e altri sussidi didattici, promozione dell'educazione ambientale e per ogni altro scopo istituzionale dell'Associazione, escludendo finalità commerciali.

Art. 8 - Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Milano, 01.09.2022